

A cura di CARLA CAVALLINI
EUROPE DIRECT
Carrefour Europeo Emilia

Bruxelles rilancia i Centri "Europe Direct"

Sono 500 nell'Ue e 50 in Italia. Tra i compiti più importanti, l'assistenza al pubblico per le richieste di finanziamenti comunitari e la ricerca di partner imprenditoriali in altri Paesi.

La Commissione europea ha reso noto la lista dei Centri autorizzati ad operare con il marchio Ue dell'"Europa in diretta" sino al termine del

2012. L'obiettivo è offrire al pubblico "un accesso agevolato alle informazioni che cerca" sull'Unione europea, attraverso il telefono, Internet o un contatto diretto con personale qualificato.

I Centri sono 500 nei 27 Paesi dell'Unione, per adattare l'informazione alle esigenze delle realtà locali: in Italia ne esistono 50. Tra le molte azioni svolte, importanti sono l'assistenza al pubblico nell'individuazione di linee di finanziamento comunitarie e l'aiuto fornito nella ricerca di partner in altri Paesi dell'Ue e nella presentazione di richieste di finanziamento per progetti europei. In questo ruolo, i Centri "Europe Direct" sono un punto di riferimento, in particolare per il settore agricolo e rurale, il mondo della scuola e quello giovanile, la pubblica amministrazione.

A fronte dei cambiamenti che l'Unione europea sta affrontando e affronterà in futuro, i Centri "Europe Direct" propongono un programma di attività rinnovato per favorire una sempre maggiore conoscenza delle opportunità che offre l'Ue.

Si possono vedere dove si trovano i Centri in Italia, cliccando http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm. In Emilia-Romagna la presenza è capillare, con sei punti informativi dislocati a Bologna, Forlì, Modena, Ravenna, Rimi-

ni e Reggio Emilia (quest'ultimo coordinato da chi scrive).

Il rilancio ufficiale e l'inaugurazione simbolica dei Centri della rete d'informazione dell'Unione europea sono avvenuti il 12-13 febbraio scorsi a Bruxelles, al Parlamento europeo, dove ha preso il via il nuovo ciclo di attività per il periodo 2009-2012.

I responsabili dei Centri d'informazione dell'Unione, assieme alla vice presidente della Commissione **Margot Wallström** e al presidente del Parlamento europeo **Hans-Gert Pöttering**, hanno rilanciato la centralità e il ruolo dei centri d'informazione specie per l'attività di sensibilizzazione all'Europa, anche in un anno di elezioni europee come il 2009.

«Negli ultimi quattro anni i Centri "Europe Direct" hanno colmato il vuoto d'informazione tra le istituzioni dell'Ue e il pubblico. In vista delle imminenti elezioni europee l'avvio della nuova rete "Europe Direct" costituisce un'importante iniziativa nell'ambito dei nostri sforzi per assicurare una comunicazione più efficace sulle questioni legate all'Ue», ha sostenuto Margot Wallström, vicepresidente della Commissione responsabile della strategia della comunicazione.

Hans-Gert Pöttering ha affermato: «A giugno i cittadini decideranno chi li rappresenterà in seno al Parlamento europeo nel prossimo quinquennio. I parlamentari europei votano su questioni che interessano noi tutti - dalla tutela dei consu-

Foto Fotolia



MAIS OGM ANCORA VIETATO IN AUSTRIA ED UNGHERIA

Il consiglio dei ministri dell'Ambiente dell'Ue ha respinto a maggioranza qualificata la richiesta della Commissione europea di porre fine alla moratoria sulla coltivazione del mais Ogm Mon810 decretata in Austria ed Ungheria. Anche l'Italia ha votato contro. ■

IN BREVE

Le autorità italiane hanno **confiscato beni corrispondenti ad un valore di 17 milioni di euro per una presunta frode ai danni dei fondi agricoli europei**. L'operazione è stata condotta in collaborazione con l'Ufficio europeo di lotta antifrode (OLAF).

La frode è consistita in un utilizzo illecito degli aiuti destinati al cosiddetto *set-aside*, che garantiva agli agricoltori un sostegno alla messa a riposo ovvero la non coltivazione dei terreni, nell'ambito della politica agricola comune dell'Unione europea. Le indagini sono state condotte dal Tribunale di Roma con la partecipazione dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

La confisca è finalizzata al totale recupero dei fondi europei, pari a 26 milioni di euro,

inizialmente destinati a 119 agricoltori. La maggior parte delle irregolarità riscontrate dall'analisi coordinata delle autorità italiane ed europee ha riguardato la Calabria, la Puglia e la Sardegna, ma il provvedimento di sequestro preventivo che ne è seguito ha interessato anche, tra le altre, la provincia di Reggio Emilia. Gli autori della frode avrebbero manipolato la lista dei beneficiari del *set-aside* e presentato documenti falsi per ottenere dei finanziamenti dall'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura). Dalla prima metà del 2006 a oggi è stato calcolato un ammontare di più di 100.000 euro di finanziamenti illeciti per ciascun beneficiario.

L'attuazione del piano di emergenza per fronteggiare la crisi economica approvato

dal Consiglio europeo nel dicembre 2008 prevede, tra l'altro, **1 miliardo di euro per estendere e migliorare la connessione a Internet ad alta velocità nelle comunità rurali**; tale importo, erogato mediante l'attuale Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, servirà a coprire gli attuali "vuoti" della mappa europea della banda larga, dal momento che il 30% della popolazione delle zone rurali ancora non vi ha accesso. Inoltre, per affrontare le nuove sfide della politica agricola comune impiegando gli attuali meccanismi dello sviluppo rurale, **altri 500 milioni di euro sarebbero destinati alla lotta al cambiamento climatico, alle fonti energetiche rinnovabili, alla gestione delle risorse idriche, alla biodiversità e alla ristrutturazione del settore lattiero-caseario.** ■

matori alla regolamentazione dei mercati finanziari, molti cittadini sanno poco sul loro ruolo. I Centri d'informazione "Europe Direct" possono farli conoscere meglio». I Centri forniscono inoltre alle istituzioni comunitarie il *feedback* dei cittadini e promuovo-

no attivamente il dibattito locale e regionale sulle tematiche dell'Ue. Nei Paesi membri sono uno degli strumenti di cui la Commissione europea si avvale per raggiungere il pubblico a livello locale. I servizi di questi Centri sono aperti al pubblico e gratuiti. ■

I contenuti di questo articolo esprimono il punto di vista dell'autore e non rappresentano necessariamente la posizione della Commissione europea.



EUROPE DIRECT RETE DI INFORMAZIONE
CARREFOUR EUROPEO EMILIA

EUROPE DIRECT - CARREFOUR EUROPEO EMILIA
Via Emilia San Pietro, 22 - Reggio Emilia
Tel. +39 0522.278019 - Fax +39 0522.518956
europedirect@crpa.it - <http://www.europedirect-emilia.eu>

RASSEGNA DALLA GAZZETTA UFFICIALE UE

☑ **Regolamento (Ce) N. 72/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009** che modifica i Regolamenti (Ce) n. 247/2006, (Ce) n. 320/2006, (Ce) n. 1405/2006, (Ce) n. 1234/2007, (Ce) n. 3/2008 e (Ce) n. 479/2008 e che abroga i Regolamenti (Cee) n. 1883/78, (Cee) n. 1254/89, (Cee) n. 2247/89, (Cee) n. 2055/93, (Ce) n. 1868/94, (Ce) n. 2596/97, (Ce) n. 1182/2005 e (Ce) n. 315/2007 al fine di adeguare la politica agricola comune.

☑ **Regolamento (Ce) N. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009** che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i Regolamenti (Ce) n. 1290/2005, (Ce) n. 247/2006, (Ce) n. 378/2007 e abroga il Regolamento (Ce) n. 1782/2003.

☑ **Regolamento (Ce) N. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009** che modifica il Rego-

lamento (Ce) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr).

☑ **Decisione del Consiglio del 19 gennaio 2009** recante modifica della Decisione 2006/144/Ce relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013).

Gazzetta Ufficiale UE L 30 del 31 gennaio 2009

Il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dell'Ue ha adottato, a maggioranza qualificata, gli atti conclusivi sulla *health check* - la verifica dello stato di salute della Pac - a cui si è arrivati nella seconda parte del 2008. La delegazione ceca si è astenuta dal voto e quelle di Estonia, Slovacchia e Lituania hanno votato contro le misure adottate. Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 30 del 31 gennaio scorso sono stati pubblicati i tre Regolamenti riguardanti i provvedimenti introdotti con l'*health*

check, e la Decisione del Consiglio relativa alla modifica degli orientamenti strategici per lo sviluppo rurale, validi per il periodo di programmazione 2007-2013. Il Reg. 72/2009 è sull'adeguamento della Pac, il Reg. 73/2009 riguarda i regimi di sostegno diretto, mentre il Reg. 74/2009 è una modifica al Regolamento 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale.

☑ **Decisione del Consiglio del 18 dicembre 2008** che respinge la proposta di Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione del Regolamento (Ce) n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'uso delle sostanze antimicrobiche per la decontaminazione superficiale delle carcasse di pollame, presentata dalla Commissione.

Gazzetta Ufficiale UE L 42 del 9 13 febbraio 2009.

L'Unione europea ha detto no all'utilizzo del cloro per la decontaminazione della pelle delle carcasse di pollame durante le fasi della macellazione. ■